



**PROVINCIA
DI PARMA**

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI - PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA -
GESTIONE AMMINISTRATIVA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO - STATISTICA SIT E SICUREZZA
TERRITORIALE

Responsabile : RUFFINI ANDREA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 135 del 05/02/2025

Oggetto: SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - ONERI PER LE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (ART.12 DELLA L.R. 18 LUGLIO 1991, N.17 E S.M.I.) PRESA D'ATTO DEL MANCATO INTROITO DI QUOTE SPETTANTI ALLA PROVINCIA DI PARMA - ANNUALITA' 2014 E CONSEGUENTE VARIAZIONE RESIDUI PER INSUSSISTENZA DELLE SOMME NON INTROITATE DAL BILANCIO DELL'ENTE - ACC. 1539/2015.

IL DIRIGENTE

Visti

l'art. 107, commi da 1 a 6 del D.Lgs. 267/2000;

la legge 7 agosto 1990 n.41 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi;

l'art. 41 dello Statuto ed il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

il "Regolamento per l'Ordinamento Generale degli uffici e dei servizi" approvato con Decreto Presidenziale n. 70 del 7 marzo 2016 e s.m.i.;

il Decreto Presidenziale n° 282 del 28 dicembre 2023 di approvazione del nuovo organigramma generale dell'Ente;

la determinazione n° 1398 del 29/09/2023 rettificata e integrata con detetermina n. 1434 del 5/10/2023 di approvazione del relativo funzionigramma;

il Decreto Presidenziale n° 196 del 31 ottobre 2024 di incarico dirigenziale del Servizio Pianificazione Territoriale, Trasporti, Programmazione Rete Scolastica, Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio, Statistica SIT e Sicurezza Territoriale;

l'art 147-bis del D. lgs 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile degli enti locali;

l'art 183 e 191 del D.lgs 267/2000 che dispongono in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;

Richiamati

la delibera di Consiglio n. 48 del 9/12/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027. Con il medesimo atto sono stati approvati il Programma Triennale dei lavori pubblici 2025 - 2027, il relativo elenco annuale 2025, e il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 - 2027;

la delibera di Consiglio n. 55 del 19/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025 – 2027;

il decreto del Presidente n. 6 del 16/01/2025 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025 – 2027.

il Decreto del Presidente n. 16 del 31/01/2024, con il quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024 – 2026 e che il PIAO 2025-2027 è in fase di predisposizione;

il Decreto del Presidente n. 39 del 29/02/2024 con il quale è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2023 e che è in corso l'accertamento ordinario dei residui per l'annualità 2024;

il "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni" approvato con DPR n. 62 del 16/04/2013 ss.mm.ii., nonché il vigente "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Parma" approvato con Decreto del Presidente n. 290 del 12/12/2022;

Dato atto che per il sottoscritto Dirigente, non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art.6 bis della L.241/1990, come introdotto dalla legge 190/2012;

Premesso

che la Legge Regionale 18 luglio 1991 n. 17 "Disciplina delle Attività Estrattive" e s.m.i., affida alle Province, tra gli altri compiti, l'elaborazione del Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE);

che la Provincia di Parma è dotata di Piano Infraregionale per le Attività Estrattive (PIAE) approvato con Delibera di G.R. n. 2208 del 10.09.1996 e successivamente sottoposto a Variante Generale approvata con atto di C.P. n. 117 del 21.12.2008;

che, con delibera di C.P. n. 40 del 25.07.2016, la Provincia di Parma ha approvato una variante specifica di aggiornamento del Piano Infraregionale delle Attività Estrattive con valore di variante parziale al Piano Attività Estrattive (PAE) del Comune di Parma;

Premesso inoltre

che in data 1.1.2018 è entrata in vigore la L.R. n. 24 del 21.12.2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", che all'art.43 disciplina il procedimento di formazione e approvazione di tutti i piani territoriali, compresi i piani di settore provinciali secondo i seguenti principi generali:

- *pubblicità e partecipazione dei cittadini alla formazione del piano;*
- *integrazione e non duplicazione degli adempimenti e atti previsti dal procedimento di valutazione ambientale del piano;*
- *necessaria partecipazione dei livelli istituzionali a competenza più ampia al processo di approvazione dei piani, attraverso il meccanismo dell'atto complesso;*

che l'elaborazione e l'iter di approvazione della Variante Generale al PIAE viene fatta ai sensi del procedimento unico di cui agli artt. 44, 45 e 46 della L.R. 24/2017;

Vista inoltre la Del. di C.P. n. 6/2021 con la quale sono stati definiti e approvati gli obiettivi strategici di indirizzo del nuovo sistema della pianificazione delle attività estrattive in Provincia di Parma, quale atto di indirizzo propedeutico all'avvio della procedura di elaborazione ed approvazione di una nuova Variante Generale al PIAE, attraverso la revisione dei contenuti del PIAE vigente, approvato con delibera di C.P. n.117 del 22.12.2008, al fine di aggiornare gli obiettivi generali per la pianificazione del settore estrattivo ed attuare le scelte strategiche di assetto del territorio in funzione del suo sviluppo sostenibile;

Preso atto

che a seguito degli esiti della Consultazione Preliminare, effettuata ai sensi dell'art. 44 della LR 4/2017, nonché della presentazione della Strategia della stessa Variante Generale ai Signori Sindaci dei Comuni della Provincia di Parma, convocati in Assemblea lo scorso 14 luglio 2023, con D.P. n. 18 del 5/2/2024 è stata assunta la proposta di piano ai sensi dell'art. 43 c.1 e art.45 c.2 della L.R. n. 24/2017;

che con Delibera di C.P. n. 35 del 24/09/2024 è stata adottata la proposta di Variante Generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive della Provincia di Parma, unitamente alla Dichiarazione di Sintesi di cui all'art.46 c.1 della LR 24/2017 e alla Valutazione delle osservazioni pervenute;

Preso atto inoltre

che l'art. 7 comma 1 della L.R. 17/91 s.m.i. prevede che "Il PAE è redatto sulla base delle previsioni contenute nel PIAE, ed in particolare di quelle relative ai poli estrattivi";

che l'art. 11 della L.R. n. 17/91 s.m.i. prevede che l'esercizio dell'attività estrattiva sia consentito con provvedimento autorizzativo del Comune, esclusivamente nelle aree previste dal Piano delle Attività Estrattive (PAE), su parere della Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e previa stipulazione della convenzione di cui all'art. 12;

che l'art. 12 comma 2 cita *"Con la medesima convenzione il titolare dell'autorizzazione si impegna a versare annualmente al Comune in un'unica soluzione, entro il 31 dicembre, una somma commisurata al tipo e alla quantità di materiale estratto nell'anno, in conformità alle tariffe stabilite dalla Giunta regionale, a titolo di contributo alle spese necessarie per gli interventi pubblici ulteriori rispetto agli obblighi di cui al comma 1"*;

che sempre l'art. 12 prevede inoltre che *"Le somme versate al Comune ai sensi del comma 2 sono introitate dal Comune medesimo e sono devolute nella misura del venti per cento alla Provincia territorialmente competente e nella misura del cinque per cento alla Regione. Tali somme sono utilizzate per interventi di risanamento, ripristino, valorizzazione e rinaturalizzazione ambientale e paesistica prioritariamente delle aree interessate e per attività di pianificazione, controllo, studio, ricerca e sperimentazione, secondo le modalità ed i fini di cui all'articolo 27, in materia di attività estrattive nonché in materia di difesa del suolo e della costa, per quanto in connessione con le attività estrattive. La Regione, al fine di incentivare gli interventi di risanamento, ripristino, valorizzazione e rinaturalizzazione ambientale e paesistica delle aree interessate da attività estrattiva, può destinare le somme introitate nell'ambito della propria quota per la concessione di contributi ai Comuni. Con deliberazione della Giunta regionale sono specificati i criteri per l'assegnazione dei contributi e le modalità di utilizzo dei medesimi, con particolare riferimento ai territori interessati da attività estrattiva prima dell'entrata in vigore della presente legge e quindi prive di un piano di sistemazione finale, individuando anche la percentuale massima del contributo regionale. La Regione valuta ed approva il programma di erogazione dei contributi."*

che, pertanto, la Provincia di Parma introita gli oneri delle attività estrattive direttamente dai Comuni solo dopo che questi hanno, a loro volta, introitato gli oneri dal titolare dell'autorizzazione;

Considerato

che nell'annualità 2014, per oneri ex art.12 comma 3 L.R. n.17/91 e s.m.i., come modificato dall'art.146 comma 6 della L.R. n.3/99, era previsto un introito derivante da oneri estrattivi da parte del Comune di Polesine Zibello e, di conseguenza, il riversamento del 20% alla Provincia di Parma per una somma pari a € 10.447,04;

che con apposite note, Prot. nn. 60016/2015, 35661/2016, 24401/2017, 3515/2021, 3349/2022 e 1396/2024, è stata chiesta al Comune di Polesine Zibello la regolarizzazione della propria posizione debitoria nei confronti della Provincia di Parma versando gli oneri dovuti e sopra quantificati ovvero di fornire specifiche e valide motivazioni in caso di mancato versamento;

che in risposta all'ultimo sollecito è pervenuta la nota Prot. n. 7155 del 14/03/2024, con cui il Comune di Polesine Zibello ha chiarito che il mancato versamento è conseguenza del mancato introito degli oneri di che trattasi dal titolare dell'autorizzazione estrattiva (numero REA PR – 43793), in quanto, come risulta da apposita visura camerale agli atti di questo ufficio, è stato **dichiarato in stato di insolvenza** (data iscrizione procedura 28/09/2017 - data provvedimento 24/02/2023);

Considerato inoltre che occorre prendere atto che la cifra prevista nell'accertamento anno 2015 n. 1539, pari ad € 10.447,04 concernente i proventi anno 2014, di cui oneri ex art.12 comma 3 L.R. n.17/91 e s.m.i., come modificato dall'art.146 comma 6 della L.R. n.3/99, a carico del Comune di Polesine Zibello, per le ragioni sopra riportate (note allegate al presente atto), non potrà essere introitata e che pertanto si rende necessario radiare tale importo;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra esposto, di demandare al Servizio Finanziario la variazione dei residui per insussistenza della somma di € 10.447,04 dal capitolo di PEG in entrata 473000474000 - acc. 1539/2015, per oneri ex art.12 comma 3 L.R. n.17/91 e s.m.i., come modificato dall'art.146 comma 6 della L.R. n.3/99, riguardanti l'annualità 2014 a carico del Comune di Polesine Zibello;

DETERMINA

di demandare al Servizio Finanziario la variazione dei residui per insussistenza della somma di € 10.447,04 dal capitolo di PEG in entrata 473000474000 - acc. 1539/2015, per oneri ex art.12 comma 3 L.R. n.17/91 e s.m.i., come modificato dall'art.146 comma 6 della L.R. n.3/99, riguardanti l'annualità 2014 a carico del Comune di Polesine Zibello;

di dare atto che per il sottoscritto Dirigente non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art.6 bis della L.241/1990, come introdotto dalla legge 190/2012;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Sottoscritta dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale

COMUNE DI POLESINE ZIBELLO

PROVINCIA DI PARMA

Via Matteotti, n. 10 – 43010 Polesine Zibello (PR) – P.IVA Codice Fiscale 02781180340

Servizi Tecnici Area IV

Polesine Zibello li, 17/10/2017

Spett.le Servizio Pianificazione
Territoriale
Ufficio Assistenza Tecnica agli Enti
Locali - Europa
Strada Martiri della Libertà, 15
43123 PARMA

**Oggetto: adempimenti in materia di attività estrattive (art.12 della L.R.17/91 e s.m.i).
Versamenti quote spettanti alla provincia di Parma ed alla Regione Emilia
Romagna.**

In riferimento all'oggetto ed alla vs. comunicazione pervenuta in data 07/09/2017 prot. n.6165, con la presente si trasmette :

- Mandato del 27/09/2017 relativo il pagamento di € 7.118,70 per oneri escavazione anno 2013 (Zibello);
- Mandato del 10/10/2017 relativo il pagamento di € 5.797,82 per oneri escavazione anno 2014(Zibello);
- Mandato del 23/10/2012 relativo il pagamento di € 142,42 per oneri escavazione anno 2011(Zibello);
- Mandato del 23/10/2012 relativo il pagamento di € 3.222,23 per oneri escavazione anno 2011(Zibello);
- Mandato del 13/12/2012 relativo il pagamento di € 9.647,71 per oneri escavazione anno 2011(Zibello);

Per quanto riguarda l'importo di € 10.447,04 relativo gli oneri escavazione anno 2014 (Polesine), si comunica che la ditta [REDACTED] non ha eseguito nessun versamento del dovuto in quanto è stata messa in liquidazione con Decreto in data 7 maggio 2015 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 141 del 20 giugno 2015.

Ad oggi è pervenuto al Comune di Polesine Zibello il prospetto del Tribunale di Parma – sezione Fallimentare dal quale si evince che l'ex Comune di Polesine Parmense è tra i creditori "Chirografo" della ditta [REDACTED], tra le somme spettanti al Comune si annovera anche l'importo sopra detto che verrà liquidato a codesto Servizio appena incassato.

A disposizione per qualsivoglia chiarimento, si porgono distinti saluti

Il Responsabile dell'Ufficio
Territorio e Servizi Tecnici
geom. Roberta Lanfossi



**PROVINCIA
DI PARMA**

VISTO di REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI - PROGRAMMAZIONE RETE
SCOLASTICA - GESTIONE AMMINISTRATIVA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO -
STATISTICA SIT E SICUREZZA TERRITORIALE

Determinazione Dirigenziale n. **135 / 2025**

Proposta n. 372/2025

Oggetto: SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - ONERI PER LE ATTIVITÀ
ESTRATTIVE (ART.12 DELLA L.R. 18 LUGLIO 1991, N.17 E S.M.I.) PRESA D'ATTO
DEL MANCATO INTROITO DI QUOTE SPETTANTI ALLA PROVINCIA DI PARMA -
ANNUALITA' 2014 E CONSEGUENTE VARIAZIONE RESIDUI PER INSUSSISTENZA
DELLE SOMME NON INTROITATE DAL BILANCIO DELL'ENTE - ACC. 1539/2015.

si appone visto FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
(comma 7 art. 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.lgs 267/2000)

in relazione ai seguenti impegni di spesa :

Parma, li 10/02/2025

Sottoscritto dal Responsabile del
Servizio Finanziario
MENOZZI IURI
con firma digitale